

NON PERDERTI IL SERVIZIO DI PAG. 52

**VI VOGLIAMO BENE
PERCHÈ VI CONOSCIAMO DA VICINO**



**REPORTAGE:
LA FOTOGRAFIA A 365°**

**VIAGGI:
ANDARE VIA...**

**FITNESS:
QUANDO LO SPORT
DÀ ALLA TESTA**

**MOTORI:
LA ABARTH PIÙ
ABARTH DI SEMPRE**

Spedizione in a. p. DL 359/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Bergamo In caso di mancato recapito restituire al mittente - Edita Periodici S.r.l. Via B. Bono, 10 Bergamo 24121 - Tassa pagata BG-CPO

resi
mittente

CMP BERGAMO

periodico

Omologato

Posteitaliane



CHI C'ERA CENA BENEFICA NEPIOS



"Ogni investimento nella prevenzione di donne, bambini e loro famiglie è un investimento per il futuro della nostra società" parole di Tullia Vecchi, Presidentessa di Nepios, con le quali ha voluto ricordare durante la cena annuale, del 23 giugno scorso, l'importanza di quest'associazione che, da anni, si batte per il bene dei più bisognosi. Location scelta per l'occasione l'azienda Vitivinicola "La Tordela" di Torre dè Roveri, proprietà del Conte Nino Grumelli, tra i presenti alla serata che, insieme alla presidentessa, ha accolto i tanti amici ed ospiti invitati. Dopo l'aperitivo, deliziosa la cena servita nell'aia, naturalmente coperta, durante la quale la Dott.ssa Azzi, direttore Generale dell'Asl di Bergamo per il progetto a favore del Centro per il Bambino e la famiglia di Longuelo e la Dott.sa Salvoni, Primario della Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda Ospedaliera di Bergamo, hanno parlato dei progetti che Nepios sta perseguendo, in convenzione con le loro strutture. Approvazione raccolta da tutti i presenti tra i quali Franco Tentorio e Angela, la Dott.ssa Bellati della Fondazione Comunità Bergamasca, Mazza Carla Locatelli, cugina della Triplice medaglia d'oro A. Locatelli, Dott.Rozzoni Claudio, Direttore del Centro per il Bambino e la Famiglia di Longuelo e Roby Facchinetti con Giovanna. Tutti insieme come testimonianza di quanto l'operato di Nepios sia costantemente supportato, con eventi e raccolte fondi devoluti ad importanti progetti, come quello della cena stessa, destinato alla Neuropsichiatria infantile Azienda Papa Giovanni XXIII di Bergamo e al Centro per il Bambino e la Famiglia di Longuelo. Questi solo alcuni dei progetti seguiti, ai quali si aggiungono l'allestimento di uno spazio multifunzionale per interventi riabilitativi mediante l'utilizzo di strumenti multimediali rivolti ai bambini disabili, la settima edizione della mostra "Gli artisti bergamaschi per Nepios", la 9° rassegna sul cinema dell'infanzia e dell'adolescenza e l'organizzazione di un convegno nazionale dal tema "Diagnosi precoce dei disturbi dello sviluppo neuropsicomotorio e cognitivo nelle età sensibili in bimbi selezionati per alto rischio". Un fitto programma, per creare con tanto lavoro ed impegno, un futuro migliore.

CHI C'ERA

CAMBIO AL VERTICE



“Insieme con impegno per costruire un futuro migliore”. Con questa incisiva frase il Presidente uscente dei Lions Club Sant'Alessandro Gabriele Totis, ha voluto salutare tutti coloro che lo hanno sostenuto in questo suo mandato, terminato ufficialmente la sera del 7 giugno scorso con la charter di chiusura svoltasi presso il ristorante Il Moro di Viale Vittorio Emanuele II di Bergamo. Un appuntamento che, come ogni anno, coinvolge i tanti soci e amici del Club che, da oltre 15 anni, prendono parte a questa serata unica, che in sè racchiude sia la necessità di ritrovarsi per promuovere i propri obiettivi, sia la possibilità di passare momenti unici in compagnia dei propri amici. Come per le passate edizioni la serata ha previsto una gustosa cena e a seguire della buona musica, che ha coinvolto tutti i presenti. Significativo il discorso di chiusura del presidente, così come la consegna dei fondi ai destinatari di due services seguiti dai Lions Club Sant'Alessandro, Nepios e Hafaliana Onlus, i cui rappresentanti, presenti alla serata, hanno mostrato la loro riconoscenza a tutti i membri del Club. Nonostante il periodo attuale non sia dei più facili, infatti, per motivi quali la crisi economica, crisi dei valori e la difficoltà di fare crescere tutte quelle associazioni che aiutano i più giovani, Lions S. Alessandro ha raggiunto, grazie a costanza e determinazione, tutti gli obiettivi prefissati. Ora per il prossimo anno sono già in cantiere alcuni progetti legati a famiglia e bambini, futuro della nostra società, sia a livello locale che internazionale. Una priorità quest'ultima sempre in primo piano per i soci Lions, perché proprio come diceva John Galsworthy "Chi non pensa al futuro non ne avrà uno". Una verità da condividere e perseguire con determinazione, proprio come ogni membro Lions.